



FILIERA VITIVINICOLA

C.e.c.a.t.



Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)

Cos'è?



Il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata è uno schema di certificazione **VOLONTARIO** che ha come obiettivo quello di valorizzare le produzioni agricole vegetali ottenute in conformità ai disciplinari regionali di produzione integrata. Il Sistema Qualità è riconosciuto a livello comunitario (Reg. Ce 1974/2006).

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA E VOLONTARIA



cos'è OBBLIGATORIO?

Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, a partire dal 1° gennaio 2014, sono tenuti ad applicare i principi generali della difesa integrata obbligatoria, ovvero, tecniche di prevenzione e di monitoraggio delle infestazioni e delle infezioni, maggior utilizzo di mezzi non chimici di controllo dei parassiti, ricorso a pratiche agronomiche appropriate e uso di prodotti fitosanitari che siano selettivi e che presentino il minor rischio per la salute umana e l'ambiente.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA

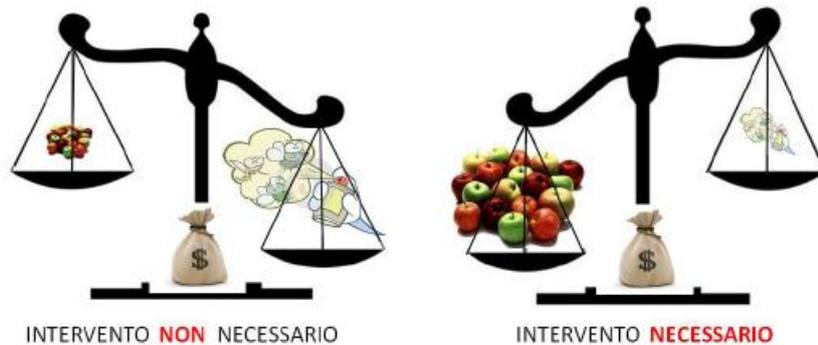
☑ Applicazione di tecniche di prevenzione



☑ Monitoraggio organismi nocivi



☑ **Valutazione della necessità di intervento con misure fitosanitarie**



☑ **Ai metodi chimici devono essere preferiti metodi biologici, agronomici, fisici/meccanici**



☑ Criteri di scelta dei prodotti fitosanitari (selettività, tossicità, ambiente)



DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA

QUALI SONO GLI IMPEGNI?

Applicare i principi generali della
difesa integrata obbligatoria



Garantire l'osservanza al disciplinare di
produzione integrata (DPI) e alle linee tecniche di
difesa integrata (LTDI) della Regione del Veneto



**Sistema di Qualità Nazionale di
Produzione Integrata (SQNPI)**



CECAT
Via della Borsa, 1/A int.2
31033 - Castelfranco Veneto (TV)
C.F. n. partita IVA. 03613610264
Tel. 0423-493442
www.cecat.it
info@cecat.it

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 ... Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari...

Il SQNPI è un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati.

Le verifiche vengono svolte da Organismi di Controllo (ODC) sulla base dei PIANI DI CONTROLLO regionali redatti conformemente alle Linee guida nazionali per la redazione dei piani di controllo della produzione integrata.

SQNPI

A QUALE SCOPO?

Rendere **rintracciabile**, a **basso impatto ambientale** e **sicura da un punto di vista alimentare**, la produzione **vitivinicola**



PRODUZIONE CERTIFICABILE



MAGGIORI OPPORTUNITA' DI COLLOCAMENTO NEL MERCATO

Il marchio SQNPI è in grado di assicurare al consumatore che le produzioni agroalimentari ottenute sono il frutto dell'attuazione di tecniche agronomiche rispettose per





CECAT
Via della Borsa, 1/A int.2
31033 - Castelfranco Veneto (TV)
C.F. n. partita IVA. 03613610264
Tel. 0423-493442
www.cecat.it
info@cecat.it

l'ambiente e per la salute dei consumatori, che cercano sempre di più garanzia di qualità insieme a sostenibilità nei prodotti.

SQNPI

COME ADERIRE?

L'adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata può avvenire nei seguenti modi:

- **adesione individuale**
- **adesione collettiva o di filiera**

Attraverso l'adesione individuale l'azienda viticola è indipendente, sia nella gestione della domanda che viene fatta tramite SIAN, sia nell'applicazione delle tecniche di difesa, nella compilazione dei registri e la tenuta della documentazione da verificare.

Attraverso l'adesione collettiva o di filiera, la domanda viene fatta direttamente dalla Capofila, che coordina le aziende aderenti diffondendo le necessarie informazioni per la corretta gestione del sistema. La Capofila svolge anche un ruolo di "filtro" tra le aziende viticole e l'Organismo di Controllo, effettuando l'autocontrollo sulla base del Piano dei Controlli regionale e nazionale.



CECAT
Via della Borsa, 1/A int.2
31033 - Castelfranco Veneto (TV)
C.F. n. partita IVA. 03613610264
Tel. 0423-493442
www.cecat.it
info@cecat.it

SQLNPI COLLETTIVA

FILIERA VITIVINICOLA C.e.c.a.t.

.. LE OPPORTUNITA'

C.e.c.a.t a mezzo dei suoi organi tecnici, si assume l'onere di coordinare le attività formative e divulgative sul tema della Difesa Integrata Volontaria e dello schema di certificazione SQLNPI, attraverso incontri collettivi, sportello/recapito, comunicazioni via e-mail, visite aziendali, al fine di garantire la corretta applicazione delle misure previste dal DPI, dalle LTDI e coerentemente con quanto previsto nel Piano dei Controlli Regionale e Nazionale.

C.e.c.a.t. garantisce la rintracciabilità dei lotti certificati SQLNPI.

Nel percorso di certificazione il viticoltore garantisce a C.e.c.a.t. la correttezza delle fasi di lavorazione, dal vigneto al conferimento dell'uva, secondo il DPI e le LTDI della Regione Veneto.

Per inviare richieste, documentazione e comunicazioni vi invitiamo ad utilizzare i seguenti indirizzi e-mail

pierazzosimone@gmail.com

info@cecat.it



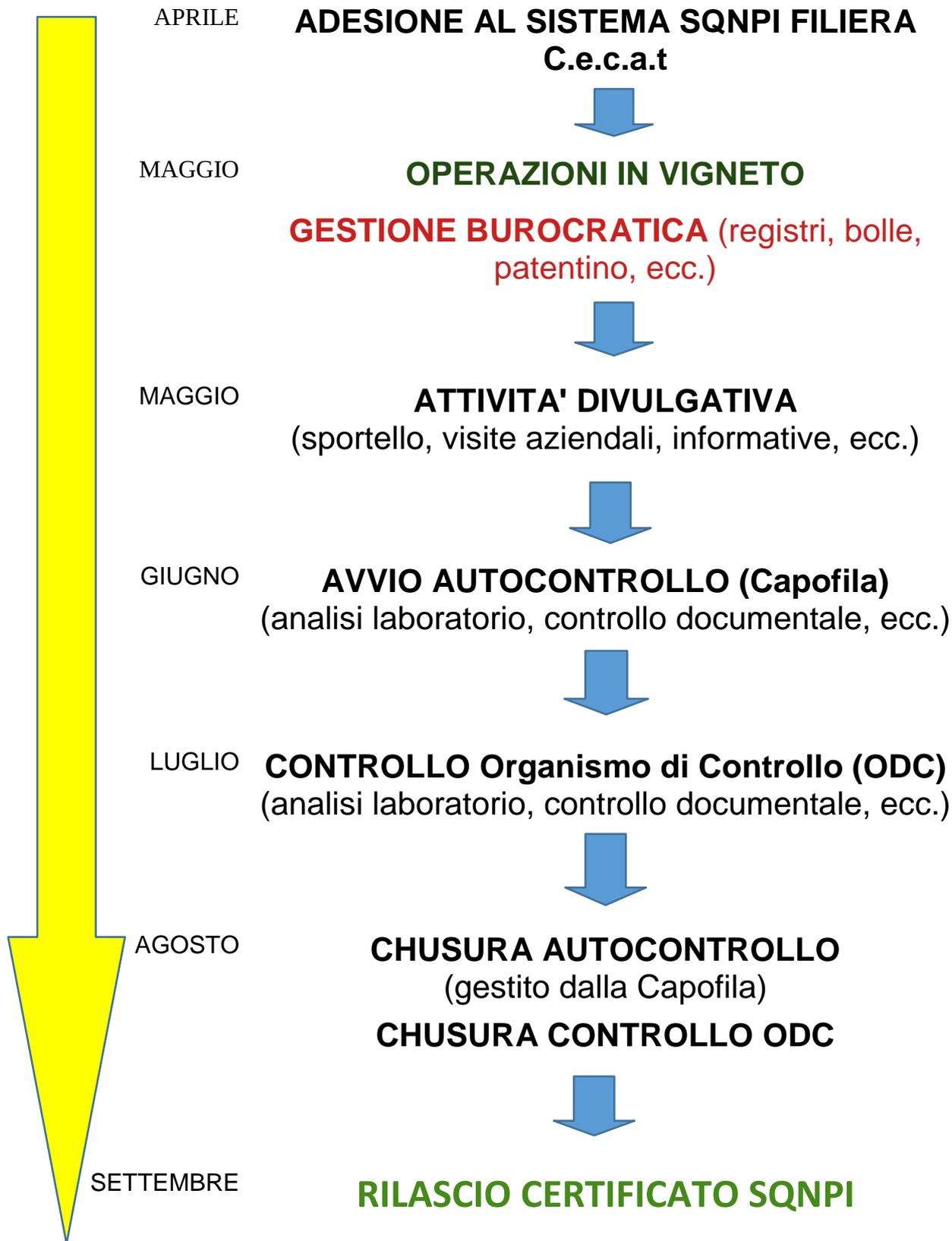
ATTENZIONE!!!

La NON CORRETTA applicazione delle misure previste (mancata o parziale compilazione dei registri, utilizzo di molecole non consentite o superamento del numero di interventi, il non rispetto delle etichette, ecc.) genera delle NON CONFORMITA'.

Qualora il numero di non conformità rilevate sia elevato, e in particolare se le non conformità sono di tipo GRAVE, viene messa a repentaglio la certificazione dell'INTERA FILIERA, con il rischio di non poter certificare il prodotto.

Per tale motivo l'adesione alla certificazione collettiva deve avvenire con la consapevolezza da parte dell'imprenditore viticolo che la mancata osservanza delle regole non arreca danno solo alla produzione di uva della sua azienda ma a quella di TUTTA la filiera.

I passaggi fondamentali per ottenere la certificazione:



ADESIONE



TRAMITE ADESIONE A C.E.C.A.T. COME CAPOFILA

**Obbligatorio consegnare la
domanda di adesione al proprio
tecnico di riferimento entro e non
oltre il 30/04/2021**



**L'adesione allo SQNPI avviene tramite la
Capofila C.e.c.a.t.**

**C.e.c.a.t deve presentare la domanda di
adesione ENTRO IL 15 MAGGIO 2021**

Si raccomanda ENTRO il mese di aprile!!!

**di aggiornare e validare il fascicolo presso il
proprio CAA (nella domanda SQNPI viene
caricata la superficie presente a fascicolo in
quel momento - in caso di variazioni
successive DEVE esserne data comunicazione
alla Capofila)**

	<p>TRATTAMENTI</p> <p>I trattamenti contro le avversità dovranno essere eseguiti rispettando i disciplinari della Regione Veneto (in allegato) che riportano: le tipologie di molecole fungicide ed insetticide ammesse e il numero massimo di interventi realizzabili per ogni singola molecola.</p>
	<p>CONCIMAZIONI</p> <p>TASSATIVO PER LE NUOVE ADESIONI L'ESECUZIONE DELLE ANALISI DEL TERRENO</p> <p>Portare il campione di terreno in C.e.c.a.t al più presto!!</p> <p>Per le aziende che possiedono già le analisi valutare se necessario altra analisi per aree omogenee</p>
	<p>REIMPIANTO.....COSE DA SAPERE!!</p> <p>Il reimpianto di colture arboree può essere effettuato nel caso in cui non si sia riscontrata mortalità di piante dovuta ad agenti di marciumi del colletto e dell'apparato radicale, quali Armillaria e Rosellina. È necessaria l'attestazione di un tecnico abilitato. Una volta assicurata l'assenza dei patogeni sopra citati prima di effettuare un nuovo reimpianto con la medesima specie, è consigliato, adottare almeno una delle seguenti soluzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> lasciare a riposo il terreno per un congruo periodo, (consigliato tre anni) durante il quale praticare una coltura estensiva oppure il sovescio; asportare i residui radicali della coltura precedente; collocare le nuove piante in posizione diversa rispetto alle precedenti; utilizzare idonei portainnesti



MANTENIMENTO DELL'AGROECOSISTEMA NATURALE

Il mantenimento dell'agroecosistema naturale DEVE essere eseguito attraverso tutte le opzioni ecologiche possibili, quali ad esempio:

- **sfalcio alternato dell'interfila**
- **impiego di organismi** utili (funghi antagonisti, batteri, ecc.)
- utilizzo di sistemi di lotta ai parassiti classificati come "biologici" (**confusione sessuale**)
- **creazione di aree incolte** (tare) come zone-rifugio per gli ausiliari, pari ad almeno il 5% della superficie aziendale

Sfalcia prima dei trattamenti che minacciano gli impollinatori (es. insetticidi)

ISPEZIONI DI CONTROLLO



L'ispettore valuterà se le operazioni in campagna siano state portate a termine rispettando i disciplinari di riferimento.

L'ispettore verificherà inoltre la presenza e la corretta compilazione dei registri oltre agli altri documenti previsti nel piano dei controlli:

- Registro trattamenti fitosanitari (quaderno campagna)
- Registro delle operazioni colturali (es. sfalcio alternato, ecc.)
- Registro delle concimazioni
- Registro delle irrigazioni
- Piano di concimazione
- Analisi del terreno
- Attestato di funzionalità atomizzatore
- Check-list di controllo atomizzatore
- Registro di carico prodotti fitosanitari e concimi
- Bolle/fatture PF e concimi **DEDICATO ALLA VITE**
- Certificato di abilitazione (patentino P.F)
- certificato fitosanitario nuovi impianti (**CARTELLINI**)
- REIMPIANTI su stesso terreno (**relazione tecnica**)

In allegato modello di adesione al sistema SQNPI di filiera avente capofila C.e.c.a.t.